

Interpellanza al Municipio di Bellinzona

Il 3 aprile 2025 il Corriere del Ticino ha pubblicato la notizia dell'assoluzione decretata dalla Pretura penale di Bellinzona nei confronti dell'imprenditore accusato di aver gettato della vernice rossa sull'uscio dell'ufficio del Sindaco a Palazzo civico venerdì 26 gennaio 2024.

Il Processo si è concluso con l'assoluzione – si legge nell'articolo che riprende le parole del Pretore - per due motivi: “la querela non è valida essendo stata firmata solo dal segretario comunale Philippe Bernasconi” e “risulta in modo evidente che il danneggiato è il proprietario dell'edificio, quindi il Comune, e non l'Esecutivo, che è l'organo che lo rappresenta”.

La notizia è sì clamorosa, come giudicato dal giornalista, non solo perché la procura ha promosso l'accusa senza degnarsi di verificare le condizioni di validità della stessa (ed eventualmente segnalare al Municipio l'errore evitando così la figuraccia e lo sperpero di soldi pubblici e tempo dei funzionari), ma soprattutto perché nell'attuale esecutivo siedono ben tre giuristi, di cui due avvocati (tra cui il Sindaco, in carica da ben 12 anni e che in precedenza è stato anche procuratore), e che l'intera compagnia esecutiva della scorsa legislatura (in gran parte presente anche nell'attuale composizione municipale) è rappresentata dall'avv. Bersani nella procedura contro il parlamentare Matteo Pronzini. Insomma, non stiamo parlando di persone estranee al diritto e alla procedura penale, anzi.

Alla luce di quanto precede, si chiede al Municipio

1. Quando è stata presentata la denuncia penale per i fatti del 26 gennaio 2024?
2. Il Municipio era al corrente che la denuncia era stata firmata solo dal segretario comunale Philippe Bernasconi?
3. Se sì, quali valutazioni hanno condotto a considerare valida la denuncia presentata dal solo segretario comunale?
4. Se no, perché l'esecutivo non è stato informato dal segretario comunale?
5. Quale è la procedura da seguire in caso di denuncia a nome della Città?
6. Come è possibile che a nessuno nel Municipio, composto da giuristi e avvocati, sia venuto in mente di verificare se la denuncia era stata presentata correttamente?
7. Quante denunce penali ha depositato la Città di Bellinzona nel corso degli ultimi 10 anni?
8. Quante di queste sono state respinte perché irrite?
9. Esistono altri casi in cui è stata presentata una denuncia da dipendenti della Città, dirigenti o no?
10. Il Municipio intende presentare reclamo alla Corte dei reclami penali contro la decisione del Pretore?

Bellinzona, 13 aprile 2025
Martino Colombo – Matteo Pronzini (MPS)